



Bologna, 29/07/2022

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Premesso che

- il 31 maggio scorso diverse associazioni ambientaliste (WWF, Lipu, Italia Nostra, Oasicostiera, Federnatura, Pro Natura Forlì e Cesenatico), in una lettera congiunta al Consorzio di Bonifica della Romagna - inviata per conoscenza anche al Settore Agricoltura Caccia e Pesca / Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Regione Emilia-Romagna - segnalavano l'utilizzo, nel territorio della provincia di Forlì-Cesena, di concessioni di acqua ad uso irriguo per il riempimento di laghetti destinati alla caccia alla fauna acquatica da appostamenti temporanei;
- secondo una perizia commissionata dalle stesse associazioni, tale pratica comporta il consumo di una quantità d'acqua che va dai 4 ai 7 milioni di litri per ciascun laghetto: un vero e proprio spreco secondo i firmatari della lettera, tanto più grave considerato il lungo periodo di siccità che stiamo attraversando e la carenza d'acqua che questa comporta.

Ricordato che

- secondo il Piano faunistico-venatorio regionale vigente, nella Provincia di Forlì-Cesena non risultano essere presenti laghetti a uso venatorio;
- a seguito dei controlli disposti dalla Regione in risposta ad una precedente interrogazione di Europa Verde, sono stati scoperti diversi appostamenti in zona umida abusivi, cioè appostamenti da terra trasformati in appostamenti in zona umida.

Considerato che

- in questi mesi numerosi Comuni nella provincia di Forlì-Cesena, compresi i due capoluoghi, hanno emanato specifiche ordinanze che limitano i consumi d'acqua al fine di salvaguardare le riserve idriche disponibili a fronte del perdurare della condizione di siccità;

- la Regione ha recentemente svolto una ricognizione delle proposte di intervento più urgenti per affrontare l'emergenza della siccità formulate anche da gestori del servizio idrico, Comuni e Consorzi di Bonifica;
- la Regione Emilia-Romagna, su sua richiesta inoltrata a giugno, ha ottenuto a inizio luglio dal Governo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per la grave crisi idrica in atto sull'intero territorio regionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- se e, in caso affermativo, quale riscontro il Consorzio di Bonifica della Romagna abbia dato alla segnalazione - citata in premessa - inviata da WWF, Lipu, Italia Nostra, Oasicostiera, Federnatura, Pro Natura Forlì e Cesenatico;
- se vengano effettuati controlli sui beneficiari delle autorizzazioni irrigue rilasciate dal Servizio regionale di Bacino o dal Consorzio di Bonifica e sulle reali esigenze dei richiedenti, al fine di verificare l'effettivo utilizzo a fini agricoli o scientifici delle concessioni idriche;
- nel caso la segnalazione delle associazioni firmatarie della lettera fosse confermata, quali iniziative intenda intraprendere per estendere al settore venatorio le necessarie misure sia per contrastare lo spreco di risorse idriche sia per ripristinare la piena legalità nella definizione e fruizione delle zone umide aperte all'attività venatoria.

La Capogruppo
Silvia Zamboni



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni